

INTERPELLANZA

Come il Consiglio di Stato segue i rischi che potrebbero porsi per la continuità del ruolo svolto dalla RTSI quale vettore di italicità nel contesto del federalismo svizzero?

del 27 novembre 2006

Il dibattito innescato dalla richiesta di aggiornare il canone radiotelevisivo sta suscitando discordanti considerazioni in merito al ruolo di servizio pubblico svolto dalla SSR SRG Idée Suisse e pure riguardo alla solidarietà che finora ha retto la ripartizione delle risorse finanziarie.

Si avverte, quantunque per adesso solo in forma marginale, il proposito di sminuire nell'opinione pubblica l'importanza della dimensione socio politica culturale della SSR SRG, ponendola in raffronto a quello che si ritiene un aumento ingiustificato del canone.

A chi ribadisce l'importanza della funzione istituzionalmente assegnata alla SSR SRG di attuare il federalismo reale sul piano linguistico, culturale e sociale, altri replicano che in futuro occorrerebbe distinguere tra finanziamento del servizio pubblico e finanziamento dell'intrattenimento. Vi si aggiunge che l'aumento del canone verrebbe in parte utilizzato per finanziare nuove prestazioni in concorrenza con la stampa scritta.

Per quanto riferito dagli organi d'informazione, la Dirigenza della RTSI si dice molto preoccupata per quanto potrebbe succedere in un domani assai prossimo per la qualità dei programmi e per la salvaguardia dei posti di lavoro.

Occorre perciò che le nostre Autorità cantonali ribadiscano il ruolo essenziale del servizio radiotelevisivo in lingua italiana. Al Ticino incombe buona parte di responsabilità nel difendere la latinità italica in Svizzera, prendendo le opportune iniziative politiche.

Pur nella consapevolezza che in materia bisogna evitare i clamori e agire con la necessaria discrezione, con la presente interpellanza si chiede:

1. come valuta il Consiglio di Stato le preoccupazioni circa il ruolo futuro della RTSI, segnatamente al suo mandato istituzionale di essere vettore primario nel contesto del nostro federalismo, sul piano della presenza della lingua, della cultura, del modo d'essere dell'italicità in Svizzera?
2. Di quali spazi d'intervento dispone il Governo della Repubblica e Cantone del Ticino per far sì che anche in futuro la RTSI usufruisca dei finanziamenti indispensabili per svolgere con coerenza il ruolo istituzionalmente assegnatole? Come intende utilizzare tali spazi d'intervento?

Abbondio Adobati